

## CLUSTER RESEAUX DES SERVICES TRANSFRONTALIERS PO ITALIE-FRANCE MARITIME

### Report de la session de travail

Animateur: Paolo Parrini

Dans le cadre du processus de capitalisation du Programme Italie-France Maritime 2007-2013, le 28 juin dernier auprès de l'Hotel Londra de Florence s'est tenue la session de travail du cluster « Réseaux de Services Transfrontaliers ».

Le groupe de travail a réuni les Chefs de File des projets 3i, Bampé, Innolabs, Labnet+, Med More & Better Jobs, No Far Access, Perla, Redlav, Serena, Sfida et Tourrenia.

La session s'est articulée en deux temps. Au cours de la session du matin, les participants ont pu présenter synthétiquement leur projet. En revanche, la session de l'après midi a permis d'aborder les différentes expériences et bonnes pratiques.

Au cours de la discussion, tous les participants ont joué un rôle actif, réussissant ainsi à mettre en évidence l'importance du réseau/network comme instrument afin de garantir des services efficaces aux citoyens et entreprises. Cela s'est révélé d'autant plus important vu les principaux points de force des projets : l'espace transfrontalier est en effet particulièrement sensible aux thèmes développés par les projets et est caractérisé par une forte perspective d'intégration, de forts réseaux de partenariats habitués au travail commun.

Le choix de regrouper des expériences hétérogènes a permis de développer d'intéressantes comparaisons, notamment de mettre en évidence des aspects hautement significatifs : le dépassement des barrières au niveau transfrontalier ; la nécessité d'impliquer les stakeholders dans les actions de projet ; la nécessité d'intégrer les initiatives existantes.

A ce sujet, les participants ont défini comme principal point critique l'absence de coordination et d'intégration entre les projets transfrontaliers qui nuit ainsi à l'efficacité et à la durabilité des projets.

La solution envisagée au cours de la discussion concerne la communication des produits et des initiatives des projets vis-à-vis des stakeholders politiques et des bénéficiaires.

Les attentes des participants concernent:

- a) La mise en route d'une collaboration stable et solide entre les projets et les acteurs;
- b) La création d'une librairie des produits afin de donner une plus ample visibilité aux projets;
- c) Le développement d'actions conjointes par le biais de modalités de travail communes.

La fin de la journée a été marquée par une session plénière avec l'ensemble des participants.

## CLUSTER RETI DI SERVIZI TRANSFRONTALIERI PO ITALIA-FRANCIA MARITTIMO

### Report della sessione di lavoro

Animatore: Paolo Parrini

Nell'ambito del programma di Capitalizzazione del Programma Italia-Francia Marittimo 2007-2013 si è svolta il 28 giugno presso l'Hotel Londra di Firenze la sessione di lavoro del Cluster: Reti di Servizi Transfrontalieri.

Il gruppo di lavoro ha visto il coinvolgimento dei Capofila dei progetti; 3i, Bampé, Innolabs, Labnet+, Med More & Better Jobs, No Far Access, Perla, Redlav, Serena, Sfida, Tourrenia.

La sessione si è articolata in due momenti. Un primo momento, tenutosi nella mattinata, in occasione della quale sono state illustrate le modalità di costituzione del cluster ed in occasione del quale i partecipanti hanno presentato sinteticamente i rispettivi progetti; un secondo momento, tenutosi nel pomeriggio, in occasione della quale i referenti di progetto si sono confrontati sulle esperienze e sulle buone pratiche realizzate.

La discussione ha visto la partecipazione attiva di tutti i soggetti beneficiari, i quali hanno presentato le esperienze realizzate e le buone pratiche messe in atto. Il confronto tra i progetti, in particolare, ha messo in luce l'importanza che la rete/ il network rivestono come strumento per garantire servizi efficaci ed efficienti ai cittadini e alle imprese. Questo si è rivelato tanto più veritiero in considerazione dei principali punti di forza dei progetti presi in considerazione: spazio transfrontaliero particolarmente ricettivo rispetto ai temi dei progetti, forti prospettive di integrazione tra i progetti, reti di partenariato molto forti e abituate a collaborare insieme.

La scelta di raggruppare iniziative in apparenza eterogenee ha in realtà permesso di fare confronti interessanti, che hanno messo in luce aspetti significativi: la necessità di superare le barriere, soprattutto a livello transnazionale; la necessità di coinvolgere i diversi stakeholders nelle azioni progettuali; la necessità di integrare le varie iniziative esistenti.

A questo proposito, i soggetti partecipanti al Cluster hanno individuato la principale criticità nel mancato coordinamento e nella mancata integrazione tra i diversi progetti transfrontalieri, fatto che limita l'efficacia e al sostenibilità dei progetti stessi. I referenti dei progetti hanno, quindi, evidenziato la necessità di rendere pubblici e conoscibili i prodotti e le iniziative elaborate dai diversi progetti, sia nei confronti degli stakeholders politici che dei soggetti beneficiari.

Alla luce di queste considerazioni, le esigenze più diffuse tra i soggetti coinvolti sono state quelle di:

- avviare una collaborazione continuata e duratura tra i progetti e i soggetti che li hanno promossi;
- creare una Libreria dei prodotti dei vari progetti, in modo da dare una maggiore visibilità ai progetti;
- sviluppare forme di confronto e di integrazione tra i progetti, in modo da avviare azioni congiunte.

La giornata si è conclusa con una sessione plenaria che ha visto la partecipazione di tutti i cluster.